



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

9 febbraio 2009

Il CMI contro l'eutanasia domani a Roma

Il CMI ha aderito alla manifestazione pubblica indetta a Roma dal settimanale *Tempi* e dal quotidiano on-line *l'Occidentale* domani, martedì 10 febbraio alle 18, in Piazza del Pantheon.

Eluana è stata uccisa.

Questa è la sola verità.

Eluana è morta di fame e di sete.

Eluana è morta così perché un tribunale ha acconsentito che morisse così.

È morta Eluana, perché il decreto che le avrebbe salvato la vita non è stato firmato.

E' introdotta di fatto in Italia l'eutanasia.

C'è solo questo fatto chiaro, lampante come la tragedia accaduta a Udine: la condanna a morte per sete e per fame di Eluana. In una casa di riposo si è volontariamente e deliberatamente tolta la vita a una donna gravemente disabile che da diciassette anni, nel totale silenzio e riserbo dell'amore, veniva curata, accudita, coccolata da altre donne come lei, le Suore Misericordine.

Si può pensarla come si vuole in materia di diritti.

Ma arrivare a negare la carità delle donne che avrebbero continuato a curare, accudire, amare Eluana Englaro, questa è disumanità. Questo è negare la vita e la libertà.



Eugenio Armando Dondero